

La **Onorato Armatori** vara la nave ro-ro più grande del Mediterraneo

NAPOLI. Vincenzo Onorato, presidente del **gruppo Onorato Armatori** (**Moby**, **Tirrenia** e **Toremor**), ha varato ieri la nave ro-ro più grande del Mediterraneo, con i suoi 209 metri di lunghezza e 4.200 metri lineari di capacità di carico. Si tratta della Maria Grazia Onorato (così chiamata in onore della madre dell'armatore), costruita nei cantieri tedeschi Flensburger, definito da Onorato «il mio manifesto politico». La nuova nave, gemella della Alf Polak, varata lo scorso maggio, porta sulla fiancata la scritta «Onorato per i marittimi italiani», una politica che, ha affermato l'armatore «si tocca con mano, sono 35mila tonnellate di acciaio che scendono in acqua. Abbiamo 60mila marittimi italiani che sono a terra, disoccupati. Questa è la nostra battaglia». Durante la cerimonia in cantiere è intervenuto anche Stefano Messina, presidente dell'associazione AssAmmatori (a cui aderiscono le compagnie del **gruppo Onorato**), che ha esortato il sistema-Paese a supportare le aziende dello shipping e tutto il loro indotto, guardando all'intera filiera, dalla cantieristica fino al mondo della finanza (Assarmatori è nata in contrapposizione a Confitarma). Onorato ha quindi annunciato che la Maria Grazia Onorato e la gemella Alf Polak saranno impiegate sulla linea merci che collega Genova, Livorno, Catania e Malta, «rotta che abbiamo aperto un anno fa, nello scetticismo generale. Ora impiegheremo queste nuove e bellissime navi, che saranno le più grandi ro-ro operative nel Mediterraneo».